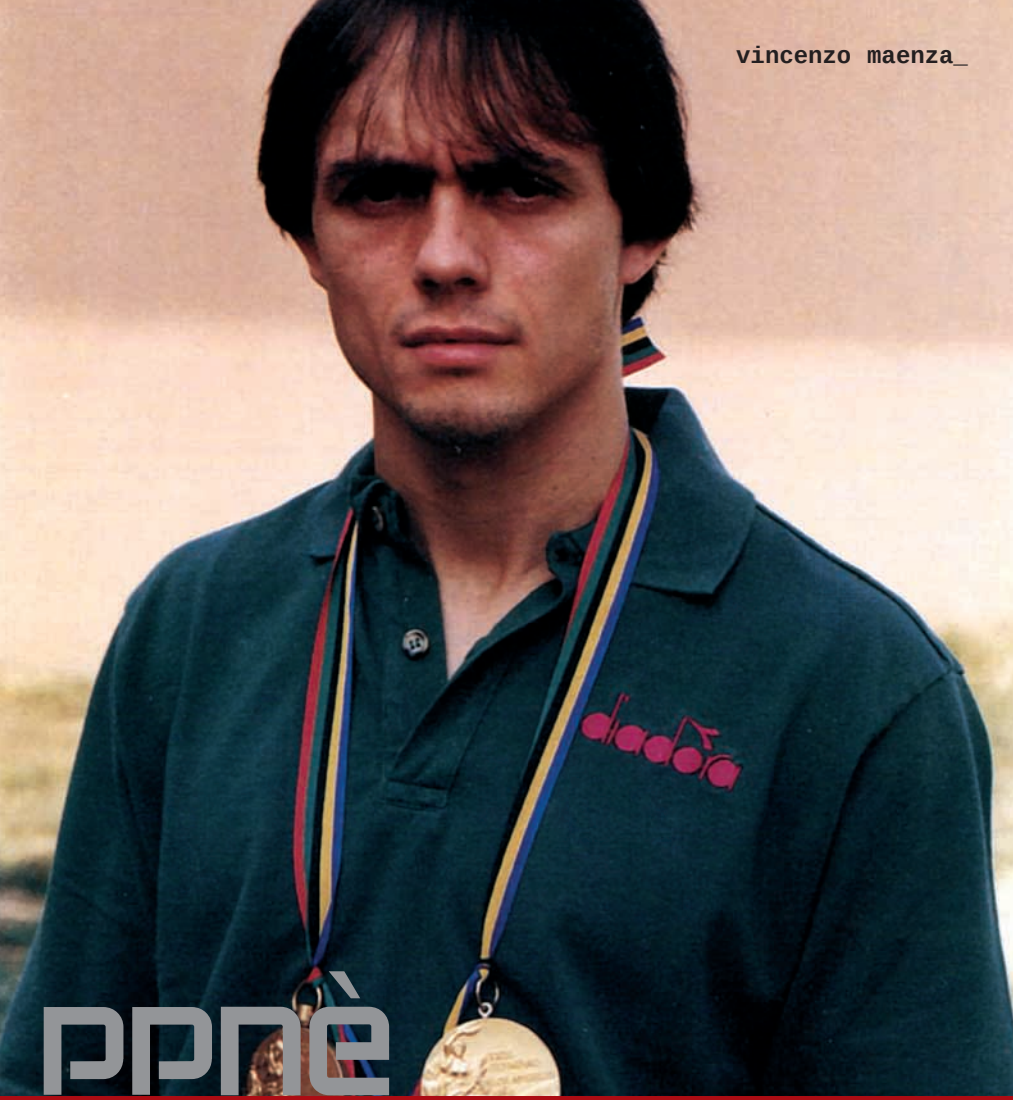


ppnè

le chiavi della città di faenza

all'interno il ViviFaenza con
i principali appuntamenti della città

n16 01 - 31 ottobre 2004

Dopo lo speciale sui cinquant'anni di rock passiamo ad occuparci di *cent'anni di sport a Faenza*, riprendendo così due libri fondamentali della storia cittadina usciti nei primi anni '90 e che meriterebbero di essere ristampati con gli utili aggiornamenti. Lanciamo l'idea all'Amministrazione Comunale.
Che dire?
Questo numero curato da Tiziano Zaccaria, insieme al precedente numero, ispirati entrambi anche da Roberto Rondinelli, ci rappresentano una città corale dove vince il gioco di squadra. La voglia di fare una band, di suonare e divertirsi insieme sono simili al desiderio di fare sport con gli altri.
Per il gusto di condividere insieme alcuni dei piu' bei momenti della propria vita.
E' su queste basi -insieme ai tanti che svolgono la loro attività nelle associazioni di volontariato, dei quali parleremo in uno dei prossimi numeri- che si puo' costruire *la Faenza del futuro*.
Con un bel lavoro di squadra utile a tutta la città.
Buon rientro dalle ferie.

Giordano Sangiorgi
Direttore PPNE'

Essere sportivi a Faenza
Atleti in Attività Agonistica a Faenza: Arti Marziali 49, Atletica 583, Automobilismo 48, Baseball 42, Biliardo 44, Bocce 463, Bowling 19, Calcio 2095, Calcio a 5 505, Ciclismo 385, Cral 1191, Danza 229, Equitazione 38, Escursionismo 918, Ginnastica 408, Giudici di Gara 100, Golf 113, Judo 107, Lotta 389, Motociclismo 362, Nuoto 3176, Pallacanestro 540, Pallamano 83, Pallavolo 497, Paracadutismo 198, Pesca 40, Pugilato 21.
Rappresentative, 218: Scherma 20, Sci 286, Sport Bandiere 540, Tamburello 101, Tennis 1007, Tennis Tavolo 17, Tiro a Segno 222, Tiro con l'Arco 47, Triathlon 44, Volo Ultraleggero 27, Yoga 508
Totale Generale: Agonisti 1989, Amatori 8180, Under 16 4697 per un totale generale di 15.826 di cui 10.119 uomini e 5.707 donne per n. 140 Società Registrate

LITOGRAFICA FAENZA Group

ppnè le chiavi della città di faenza

100 anni di sport

Adriana
C.A. Faenza Basket 3
Onori olimpici 4
Faenza Calcio
Le imprese nella storia 5
Gloria che fu
Tennis 6
Sport dal passato 7
Vivifaenza - ottobre 2004
Gli azzurri di Faenza 8
Giornalisti sportivi
Basket maschile 10
Blu piscina
BCC per lo sport 11
Ironmen: triathlon 12
Ironmen: maratona
Libri 13
Moto Club Faenza 14
Le occasioni perdute:
Francesca Bentivoglio
Ippica e motociclismo 15

In copertina: Vincenzo Maenza, due volte campione olimpico nella lotta greco-romana e simbolo indiscusso dello sport faentino

PPnè <n°16> 1 - 31 ottobre 2004
direttore responsabile *giordano sangiorgi*
la redazione
valter dal pane giordano sangiorgi - fabrizio turrini - alberto visani - siro lusa - fabio villa - antonietta innocenti - riccardo isola - claudia baldini - nino drei - maria viteritti - elio pezzi - giovanni biffi - gabriele bagnolini - gabriele garavini - tiziano conti - giuseppe sangiorgi
amministrazione - *roberta barberini*
organizzazione e distribuzione *vania leone - fabrizio turrini - antonietta innocenti*
elaborazione grafica: *cater*
stampa *Litografica Group - Faenza*
infoppnè *e-mail: postaxppne@tin.it*
Si ringraziano quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo numero e tutti gli sponsor che ci sostengono.



Faenza, 20 maggio 2003. Remake dell'arrivo della tappa del Giro d'Italia Loreto-Faenza del 31 maggio 1970.
Sul podio, da sin.: l'assessore Claudio Ronchini, Marino Basso, Michele Dancelli (vincitore della tappa), Franco Bitossi, il sindaco di Faenza Claudio Casadio e il vicesindaco Elio Ferri.

con il patrocinio del Comune di Faenza

con il sostegno di Banca di Credito Cooperativo Unione Cooperative e Ascom

ADRIANA
Un play Olimpico nella nostra città



Dal verde-oro della nazionale brasiliana, al verde-bianco della Penta Faenza. Dal quinto posto raggiunto nello scorso campionato con la formazione faentina, alla quarta posizione guadagnata con la maglia carioca alle recenti Olimpiadi di Atene. Sono solo "sfumature", quelle che dividono Adriana dagli impegni col Brasile a quelli con la squadra faentina. "Quella di Atene – dice la play venticinquenne, nativa di Franca – è stata un'altra esperienza indimenticabile, anche se quattro anni fa a Sidney avevamo vinto il bronzo, mentre stavolta abbiamo perso la finale per il terzo posto contro la Russia. Peccato. Ma siamo comunque soddisfatte: restiamo pur sempre ai vertici mondiali, in una competizione come quella Olimpica dove anche gli assi della Nba giocano e soffrono>.

Per Adriana ad Atene pochi punti segnati, ma tanto gioco per la squadra: <Era questa la mia funzione. Il mio ruolo nella nazionale brasiliana è quello di stare al servizio delle migliori finalizzatrici>.

Ed ora la play carioca è pronta a rituffarsi nella doppia avventura stagionale con la Penta, divisa fra campionato e coppa europea, che la società faentina disputerà dopo ventisette anni di assenza. <Abbiamo i mezzi per far bene, sia in A1 che nella Fiba Cup. Il presidente Piombini ha fatto un buon lavoro nel mercato estivo, allestendo una formazione ancor più competitiva dell'anno scorso, mantenendo comunque in buona parte la stessa ossatura. L'esperienza nella competizione europea mi stimola: anche se siamo delle "matricole", non partiamo battute, ma dobbiamo cercare di andare avanti il più possibile>.

Il C.A. Faenza Basket

Il Club Atletico Faenza Pallacanestro Femminile nacque nell'immediato Dopoguerra ed in pochi anni scalò le varie categorie, fino ad approdare in serie A nel 1951-52. Da allora è rimasto quasi ininterrottamente nel *gotha* del basket femminile italiano, sfiorando in qualche occasione anche lo scudetto, in particolare con il secondo posto conquistato nel 1954-55. Il campionato di A1 che sta per iniziare, la vedrà impegnata per la 46esima volta nella massima categoria nazionale. Nello scorso campionato la formazione faentina è giunta quinta ed ha guadagnato anche l'accesso alla Fiba Cup 2004-05 (coppa europea riservata alle squadre di club), che sarà affrontata col marchio "Faenza – Faeince", con la collaborazione del Comune di Faenza e della Provincia di Ravenna. Da otto anni la società è sponsorizzata dalla Hs Penta.



articoli di:
Tiziano Zaccaria
giornalista

LE SCIMMIE
FAENZA

cabaret
sabato 02 ottobre
SERGIO SGRILLI
sabato 09 ottobre
PAOLO MIGONE
sabato 16 ottobre
UBALDO PANTANI
sabato 23 ottobre
RAUL CREMONA
sabato 30 ottobre
ALBERTO PATRUCCO

LE SCIMMIE è
→il giovedì delle Scimmie
→Piatti che ballano
il venerdì delle Scimmie
→il sabato CABARET
con i migliori comici italiani

wine cafè Corona
tutti i giorni le colazioni del mattino,
l'aperitivo più ricco,
e la serata in compagnia.

Viale Baccarini, 27 - Faenza
Tel. 0546 26965
cell. 335 8131007 - cell. 347 9502752
www.lescimmie.info

ONORI OLIMPICI

Lotta

I faentini alle Olimpiadi

Nessuno sport ha dato lustro a Faenza in campo internazionale come la lotta. Il curriculum olimpico è da favola: due medaglie d'oro ed una d'argento conquistate da Vincenzo Maenza, una di bronzo raccolta da Matteo Ranzi (nella foto), altre due di bronzo conquistate da Ercole Gallegati.
Complessivamente, il club faentino ha raccolto 18 presenze alle Olimpiadi, l'ultima con Andrea Minguzzi ad Atene nei giorni scorsi. Ma anche in campo nazionale la società Manfreda vanta un curriculum invidiabile, con ben 136 titoli tricolori assoluti, cinque consecutivi vinti nell'ultimo quinquennio da Andrea Minguzzi negli 84 kg della greco romana, la specialità nella quale i lottatori manfredi vantano migliori tradizioni. La fondazione del club risale al 1919, quando Giovanni Lucchesi, un giovane faentino che praticava atletica leggera, venne fulminato da questo sport. Nacque così la sezione di lotta del Club Atletico Faenza, che ancora oggi, ad oltre 85 anni di distanza, continua a stupire. (t.z.)



ANNO	SEDE	ATLETA	SPORT	POS.
1932	Los Angeles	Ercole Gallegati	lotta greco romana	3'
1936	Berlino	Ercole Gallegati	lotta greco romana	6'
		Marco Gavelli	lotta stile libero	n.c.
1948	Londra	Ercole Gallegati	lotta greco romana	3'
		Marco Gavelli	lotta stile libero	10'
1952	Helsinki	Ercole Gallegati	lotta greco romana	6'
		Franco Benedetti	lotta greco romana	5'
		Antonio Randi	lotta stile libero	13
		Natale Vecchi	lotta stile libero	8
1960	Roma	Franco Benedetti	lotta greco romana	12
		Antonio Marcucci	lotta stile libero	10
1972	Monaco	Gian Matteo Ranzi	lotta greco romana	3
1976	Montreal	Gian Matteo Ranzi	lotta greco romana	10
1980	Mosca	Vincenzo Maenza	lotta greco romana	7
		Emanuela Silimbani	pallacanestro	6
		Mariangela Piancastelli	pallacanestro	6
1984	Los Angeles	Vincenzo Maenza	lotta greco romana	1
		Raffaella Reggi	tennis	3
1988	Seul	Vincenzo Maenza	lotta greco romana	1
		Raffaella Reggi	tennis	9
		Annalisa Nisiro	nuoto (200 rana)	12
1992	Barcellona	Vincenzo Maenza	lotta greco romana	2
		Raffaella Reggi	tennis (sing/doppio)	n.c.
1996	Atlanta	Andrea Gaudenzi	tennis (sing/doppio)	n.c.
2004	Atene	Andrea Minguzzi	lotta greco romana	n.c.
		Jader Zoli	ciclocross	35'

CATERWEB
grafica • internet
multimedia
www.caterweb.net

mei
OTTAVA EDIZIONE
meeting delle etichette indipendenti
27 e 28 NOVEMBRE
2004
Fiera di Faenza
anteprima 26 novembre

FAENZA CALCIO

Gioie e dolori dello sport "più bello del mondo"

Il Faenza calcio, iscritto per la prima volta ad un campionato Figc nel 1919, nella sua lunga storia ha vissuto qualche stagione esaltante, ma ha spesso dovuto convivere con la sofferenza. Il periodo più mitico ed entusiasmante della società biancazzurra fu quello vissuto in I Divisione (l'attuale C1) dal 1928, al 1932, quando il club era allenato dall'ungherese Czeisler e vi giocavano elementi di grande caratura come il bomber Varoli, il centrocampista Gramigna e la dinastia dei Neri (Giacomo, Aldo, Gaetano). Il momento più nero fu invece quello immediatamente successivo, dal 1934 al 1939, quando la squadra fu smantellata dal regime fascista e Faenza restò vergognosamente per un quinquennio l'unica città italiana con oltre 40mila abitanti senza un team di football. Dopo la Seconda Guerra Mondiale il club riprese forza e militò per tre anni in serie C (comunque molto allargata, che non ha nulla a che fare con quella attuale), poi tante, troppe stagioni nei Dilettanti, fra la serie D e la Promozione. Fin quando un nuovo raggio di sole è spuntato nel 1998 con la promozione in C2. Ma è stato poco più di un fuoco di paglia: soltanto tre stagioni fra i professionisti, poi di nuovo indietro, con due retrocessioni in tre anni fino all'attuale Eccellenza Regionale. (t.z.)



Il Faenza calcio 1931-32, partecipante al campionato di Prima Divisione. In alto da sinistra: Bertoni, Varoli, Roversi, Cani, Gramigna, Silimbani. Accosciati da sinistra: Caroli, Teodorani, G. Neri, Budini, Ballardini.

LE IMPRESE SPORTIVE FAENTINE NELLA STORIA/1

le chiavi della città di faenza

Primavera 1922. Durante una partita di pallone a bracciale in porta Montanara, il faentino Guido Gabri realizza una volata-record, spedendo la palla a 103 metri di distanza, con un "fuori campo" rimasto nella leggenda.

20 dicembre 1925. Il Faenza calcio a Forlì sta perdendo 5-0 al 6' della ripresa, ma con una straordinaria rimonta dapprima accorcia ripetutamente le distanze, poi giunge al pareggio a 10' dal termine, quindi nei minuti finali l'ungherese Kelchen su mischia in area segna il clamoroso gol del 6-5 per i biancazzurri.

26 novembre 1939. All'Olympia Stadiom di Berlino, di fronte a 45mila spettatori, l'Italia affronta la Germania in amichevole. Al 15' di gioco Giacomo Neri realizza il gol dell'1-0 per l'Italia, in quello che resta a tutt'oggi l'unica rete nella nazionale maggiore siglata da un faentino. Poi l'Italia perderà nettamente 5-2.

2 gennaio 1946. A Firenze, Aldo Ronconi vince il titolo italiano di ciclismo su strada. Lo fa prendendo di sorpresa tutti i campionissimi del momento, vincendo con 6'45" di vantaggio su Gino Bartali.

segue a pag. 7



POLVERE DI STELLE

La grande storia della pallavolo faentina

Con una repentina scalata, alla fine degli anni Sessanta la Spem Pallavolo Faenza emerse dall'anonimato delle categorie inferiori fino ad approdare in A. Per quasi tutti gli anni Settanta la squadra faentina restò in bilico fra serie A e serie B, riempiendo spesso il PalaBubani: forti giocatori come il cecoslovacco Barda, Beccari, Claudio e Marco Visani, punti di forza di una squadra costruita in gran parte in casa, esaltarono una platea che mai più come allora si è appassionata al volley. Oltretutto, quando era in serie B, la Spem riuscì nell'impresa di vincere addirittura due Coppa Italia, nel 1975 e 1976, due trofei che rappresentano la punta di diamante di una società che negli anni Ottanta è tornata nell'anonimato delle serie inferiori fino alla recentissima cessione dei diritti sportivi di B2.



Faenza ha raggiunto la serie A anche col volley femminile. Nata come sezione della Polisportiva Errano, la Pallavolo Faenza conquistò dapprima la serie A2 con una squadra fatta in casa, poi nel 1986-87 sotto la guida di Nino Beccari venne promossa anche nella massima serie. Giocatrici di grande valore come l'ex ravennate Tavolieri, la venezuelana Gutierrez e la veterana Filippini trascinarono un bel gruppo alla conquista di questo sogno. Purtroppo l'avventura in A1 durò un solo anno, poi la società iniziò una serie di retrocessioni che culminarono verso la fine degli anni Novanta con la triste cessione del titolo sportivo della B2 e quindi la scomparsa.

(tiziano zaccaria)

Tennis

Il Club Atletico Faenza "Teo Gaudenzi", con sede in via Medaglie d'Oro, è tra i più blasonati circoli tennistici italiani. Il suo primo grande campione è stato Gianluca Rinaldini, protagonista anche con la nazionale italiana in Coppa Davis prima del tragico incidente stradale che nel 1983 gli interruppe la carriera a soli ventiquattro anni. Negli anni Ottanta emerse anche Raffaella Reggi, che nel 1984 vinse il titolo italiano assoluto e la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles, raggiungendo poi il 13' posto nelle classifiche mondiali nel 1988. L'inizio degli anni Novanta vide emergere prepotentemente la giovanissima Francesca Bentivoglio, che a soli 16 anni era arrivata al 73' posto mondiale, ma in seguito abbandonò prematuramente la carriera preferendo al tennis gli studi universitari. E non bisogna dimenticarsi del faentino Andrea Gaudenzi, nato però tennisticamente a Ravenna. (t.z.)





Pallone a bracciale



I campioni di questo sport erano talmente popolari che il grande Achille Donati, detto *Chilino di Diavoletto*, viene riconosciuto fra gli insorti antipapalini delle Balze nel 1845 da una delle due bagascie arrestate dalla polizia.
Il gioco del bracciale, conosciuto sempre come *pallone*, risale all'età rinascimentale quando i rampolli del patriziato e della ricca borghesia lo giocavano nella nostra piazza Maggiore.
Nel 1770 la sede del gioco si trasferisce, dopo gli opportuni adattamenti murari, a Porta Montanara, nell'attuale sede dove, probabilmente, gioca anche il giovane Giovanni Maria Mastai Ferretti, il futuro Pio IX, ottimo giocatore di questo sport. Diventa poi il gioco più popolare e grandi campioni sono, oltre il già citato *Diavoletto*, il fratello detto *Diavolino*, e Omero Caroli, morto settancinquenne nel 1906. *Nella foto: Franco Silimbani*

articolo di:
Nino Drei
storico

Il tamburello

La società Oreste Macrelli ha scritto un capitolo importante della storia dello sport faentino in due discipline "minori" ma non per questo da dimenticare: il pallone e bracciale ed il tamburello. In realtà il pallone a bracciale per tutto l'Ottocento e fino ai primi anni del Novecento è stato uno degli sport più amati e popolari. In questa disciplina all'inizio del secolo scorso Faenza ha dato i natali a campioni come Rino Nanni, Giacomo Ceroni, Carlo e Franco Silimbani, Giuseppe Marcucci, esibitisi nello sferisterio di Porta Montanara. Il club faentino ha vinto sette volte il titolo italiano di pallone a bracciale e si è poi dedicato anche al tamburello, conquistando in questa disciplina due volte il titolo italiano juniores nel 1972 e 1973. (t.z.)

LE IMPRESE SPORTIVE FAENTINE NELLA STORIA/2

Pipinè
le chiavi della città di faenza

Ottobre 1948. Un altro faentino si laurea a sorpresa campione d'Italia nel ciclismo su strada. E' Vito Ortelli, che a Bologna batte in finale il favoritissimo Fausto Coppi.
17 giugno 1956. A Faenza, a conclusione di una carriera incredibilmente lunga, Ercole Gallegati vince il suo ennesimo titolo italiano nei medio massimi della greco romana. Lo fa a 45 anni!
Serie A 1960-61. Il faentino Attilio Santarelli, portierone del Bologna, in una sola partita a Napoli para clamorosamente due rigori ai partenopei. Alla fine i rossoblu vincono 2-1.
20 settembre 1988. A Seul, in Corea del Sud, Vincenzo Maenza conquista la seconda medaglia d'oro alle Olimpiadi, dopo Los Angeles 1984. E contrariamente ai dubbi sorti quattro anni prima per il boicottaggio dei paesi dell'est, quello di Seul è un oro "vero e totale".

FINE



Giocatori del Pallone a bracciale nel 1942. Con loro è **Pipinè** (il nostro ispiratore, ndr) che annunciava i punti durante le partite (tratta da Faenza 100 anni di Fototeca Manfrediana)

Gli azzurri di Faenza

Albonetti Gigliola, pallacanestro - Antonio Albonetti, ciclismo - Argnani Ermanno, tiro a segno - Avanzato Salvatore, lotta - Benedetti Franco, lotta - Bigini Rolando, lotta - Casadei Wladimiro, lotta - Cassani Davide, ciclismo - Ciani Azzurra, tiro a segno - Cimatti Marco, lotta - Cimatti Maurizio, lotta - Dal Monte Vittorio, lotta - Dalla Valle Pietro, nuoto - Dall'Alpi Mauro, lotta - Franchini Anna Maria, pallacanestro - Gaudenzi Andrea, tennis - Gaudenzi Stefano, tennis - Gavelli Marco, lotta - Gellini Saverio, atletica - Laghi Renato, ciclismo - Linari Lucia, pallacanestro - Maenza Vincenzo, lotta - Maranini Silvano, lotta - Marchetti Lidia, pallacanestro - Marcucci Antonio, Faenza - Mazzotti Romolo, lotta - Melandri Pier Giorgio, lotta - Minardi Giuseppe, ciclismo - Minguzzi Andrea, lotta - Molignoni Giuseppe, lotta - Molino Antonio, lotta - Montanari Orfeo, pallavolo - Neri Giacomo, calcio - Nisiro Annalisa, nuoto - Ortelli Vito, ciclismo - Pasi Pier Antonio, lotta - Piancastelli Mariangela, pallacanestro - Querzola Ercole, lotta - Randi Antonio, lotta - Ranzi Gianmatteo, lotta - Reggi Caterina pallacanestro - Reggi Raffaella, tennis - Resta Giovanna, pallacanestro - Ricciarini Enzo, ciclismo - Rinaldini Gianluca, tennis - Ronconi Aldo, ciclismo - Santandrea Silvio, lotta - Santarelli Attilio, calcio -Scaioli Max, lotta - Silimbani Emanuela, pallacanestro - Silimbani Elena, pallacanestro - Timoncini Luigi, lotta - Vecchi Natale, lotta - Visani Cesare, lotta - Visani Marco, lotta - Zanotti Beatrice, pallavolo - Zoli Yader, ciclismo.

Diciamo subito che questa lista, ufficiosa, è probabilmente incompleta. Infatti, risulta molto difficile ricostruire interamente l'elenco degli azzurri faentini di tutti i tempi. Ne approfittiamo per chiedervi una mano ad aggiornare questo elenco, che potremo ripubblicare più completo in un secondo momento. Inviateci quindi i nomi di altri faentini che hanno vestito la maglia azzurra, naturalmente con i riferimenti necessari (esempio: Gavelli Marco, nato a Faenza il 25-4-1915, lotta, quattro presenze nella nazionale di greco romana e cinque presenze nella nazionale di stile libero dal 1937 al 1941). Cogliamo inoltre l'occasione per ringraziare l'associazione Atleti Azzurri d'Italia, che ci ha fornito il quadro degli atleti viventi. Potete inviare informazioni e commenti all'indirizzo di posta elettronica: zaccaria@dinamica.it

sabato 2

ORIOLO DEI FICHI - ore 21.00
NOTTURNO ALLA TORRE

domenica 3

AUDITORIUM S.UMILTA' - ore 17,30
I CONCERTI DELL'ACCADEMIA MUSICA ANTICA CON STRUMENTI ORIGINALI
ENSEMBLE TRIPLA CONCORDIA

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE - h. 10-19
MOSTRA MERCATO DEL GIOCATTOLO D'EPOCA E DA COLLEZIONE

lunedì 4

Cinema Italia
Ricomincia LUNEDI' CULT MOVIE

martedì 5

RIONE BIANCO - ore 20,45
PATOLOGIA DELL'ANZIANO EGINNASTICA CORRETTIVA - PERIARTRITE SCAPOLO-OMERALE

mercoledì 6

RISTORANTE SAPORI - dalle ore 21.00
SAPORI DI MUSICA - JAZZ & LIRICA
ARIE E ROMANZE D'OPERA
AGAS QUARTET IN "SENZA RETE"

CENTRO SOCIALE BORGO - ore 20,45
L'ASTROLOGIA COME CHIAVE DI LETTURA DEI MESSAGGI DEL CIELO

venerdì 8

GRUPPO ASTROFILI "G.B.LACCHINI" - h 20,45
OSSERVAZIONE DEL CIELO D'AUTUNNO

venerdì 8, sabato 9, domenica 10

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE - h. 9-19
FRUTTIFLOR

domenica 10

AUDITORIUM S.UMILTA' - ore 17,30
I CONCERTI DELL'ACCADEMIA MUSICA ANTICA CON STRUMENTI ORIGINALI
ENSEMBLE CLAVIERE

venerdì 15

Teatro Comunale A.Masini - ore 20,45
CONFRONTI D'AUTUNNO
L'IDEA DEL BENE E DEL MALE FRA FEDE E LAICITA'
Interventi di: Massimo Cacciari, Filosofo; Giuseppe Riconda, Filosofo.

mercoledì 13

CENTRO SOCIALE BORGO - ore 20,45
"RADIOESTESIA"

domenica 17

AUDITORIUM S.UMILTA' - ore 17,30
I CONCERTI DELL'ACCADEMIA MUSICA ANTICA CON STRUMENTI ORIGINALI
JOHANN SEBASTIAN BACH

mercoledì 20

CENTRO SOCIALE BORGO - ore 20,45
PRESENTAZIONE DEL LIBRO DIECI DECIMI di TIZIANO BORDONI

sabato 23 e domenica 24

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE h. 9-18
EXPO RADIO ELETTRONICA

Astrea
RIABILITAZIONE MEDICINA SPORTIVA SPECIALISTICA

Coop.
In Cammino

appuntamenti in città

domenica 24

AUDITORIUM PALAZZO DEGLI STUDI - ore 17
33° AUTUNNO MUSICALE

RIONE GIALLO
"SCAMBIAMO LA ROMAGNA"
Mostra scambio di cose romagnole

sabato 30

SALA MALMERENDI - ore 17,30
PAROLE STUPEFACENTI

domenica 31

AUDITORIUM PALAZZO DEGLI STUDI - ore 17
33° AUTUNNO MUSICALE

CIRCOSCRZIONE E CENTRO SOCIALE BORGO
ore 15.00 - Parco Saviotti
LA NOTTE DI HALLOWEEN

RIONE GIALLO
HALLOWEEN: "UNA NOTTE ALL'INSEGNA DEL GIALLO

da domenica 31 al 1° novembre

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE h. 9-19
MOSTRA ORNITOLOGICA CITTA' DI FAENZA

ALTRI APPUNTAMENTI

MUSEO INTERNAZ. DELLE CERAMICHE
fino al 7 novembre
- CERAMICHE ITALIANE DAL RINASCIMENTO ALLO STORICISMO
- LA PORCELLANA GIAPPONESE DAL 1600 AL 1800

fino a domenica 31 **- BANCA DI ROMAGNA PERSONALE DI NANNI VALENTINI**

fino a domenica 31
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
- PIANETA FAIENCE
- FAENZA - VIETRI SUL MARE

da sabato 30 al 1° novembre
SALETTA DEL FONTANONE
MOSTRA DEI PROGETTI ORIGINALI DEL FONTANONE SU CONC. DELL'ARCHIVIO DI STATO

scadenza 10 dicembre
8^edizione - MA ADESSO IO
concorso letterario nazionale femminile

TEATRO DEI FILODRAMMATICI
sabato 9 e domenica 10 - ore 21.00
FILODRAMMATICA BERTON - "BOTA SO..."
ven. 15, sab. 16 e sab. 23, dom. 24 - ore 21.00
FILODRAMMATICA BERTON
"NON MANDARMI FIORI"

CENTRO SOCIALE BORGO
inizio lunedì 25
CORSI PRATICI DI CUCINA MODERNA
inizio sabato 16
LABORATORIO DI BURATTINI

RIONE VERDE
tutti i mercoledì - SCUOLA DI RICAMO

LEGENDA

TEATRO	MUSICA
CINEMA	TEMPO LIBERO

in coll.con:
Assessorato Cultura
e Politiche Giovanili
Comune di Faenza

Ricominciano i campionati

Con la fine dell'estate, ritornano gli appuntamenti con i campionati degli sport più popolari.
Ecco, nel dettaglio, le date di inizio (casalinghe) delle principali squadre della nostra città.

CALCIO

Il C.A. Faenza Calcio ha ripreso l'attività il 12 settembre nel campionato di Eccellenza, inserito nel girone del Cervia, la squadra protagonista del reality show televisivo "Campioni".

BASKET

L'Imola Basket (A/2 masch.), oramai ospite fisso al PalaCattani di Faenza, esordirà contro Trapani il 10 ottobre. La Penta (A/1 femm.), debutterà in casa mercoledì 27 ottobre contro Alessandria, mentre farà il suo esordio internazionale in FIBA Cup contro le Gallesi del Rhondda Rebels il 17 novembre.
Il Basket '95 Moreno (C masch.), infine, ha cominciato lo scorso 26 settembre contro Porto Recanati.

Buon campionato a tutti!

LITOGRAFICA FAENZA Group
PER IL TERRITORIO
Via Ricci Curbastro 6 - 48018 - Faenza (RA) - Italia tel. +39 0546 620592, fax +39 0546 620638
info@litograficafaenza.com - litograficafaenza.com

GIORNALISTI E SPORTIVI

Anche con i piedi un pò ci sanno fare



Nel maggio scorso ha compiuto dieci anni la rappresentativa calcistica dei giornalisti di Faenza. Due lustri fa iniziava infatti l'attività, con la partecipazione al torneo notturno di calcio di Basiago di questa particolare formazione. I promotori della squadra sono stati, sin dall'inizio, Tiziano Zaccaria, Gabriele Garavini, Stefano Bucci, che nelle prime uscite forniva anche le maglie, Maurizio Marchesi, Stefano Casadio, Giuseppe Conti, Giordano Sangiorgi. Nel 1996 ci fu il debutto per la selezione giornalisti faentini allo stadio comunale "Neri", in una storica sfida amichevole contro una rappresentativa di dirigenti ed ex calciatori del Faenza. Lo spirito della squadra dei giornalisti, in tutti questi anni non è mai cambiato: incontri amichevoli di calcio con l'intento, se possibile, di fare anche in po' di solidarietà. E una occasione particolare si presentò l'anno seguente, con una sfida al campo del Paradiso, contro una selezione di musicisti di Faenza Rock. Da ricordare poi, nel 2002, una sfida fra i giornalisti e la rappresentativa degli Amministratori Faentini, che si imposero 4 a 2.

L'attività della rappresentativa è diventata più frenetica in questi ultimi anni, con l'invito a partecipare a varie sfide e nell'organizzazione del torneo primaverile allo stadio comunale, giunto quest'anno alla quarta edizione, con la Banca di Romagna ed i Dipendenti del Comune di Faenza. A dimostrazione che i giornalisti anche con i piedi un po' ci sanno fare, c'è la vittoria al torneo sopramenzionato nel 2003 e il pareggio per 4 a 4 ottenuto nell'aprile scorso, nella sfida a scopo benefico contro le vecchie glorie e i dirigenti del Vita Granarolo. Questo l'attuale organico della squadra: Argnani, Ciottoli, Bucci, Capelli, Zaccaria, Zama, Marchesi, Garavini, Turrini, Ortelli, Resta, Casadio, Errani, Orsini, Babini, Sandali.

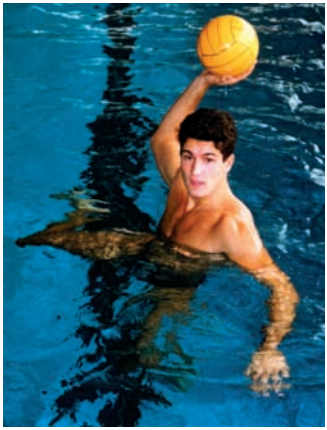
articolo di:
Gabriele Garavini
giornalista

Basket maschile: il sogno svanito

Nel settembre 1973 nacque il Basket Club Faenza, prendendo il posto dell'Orsa, che aveva caratterizzato in precedenza la storia della pallacanestro maschile manfreda. Partito dalla serie D, il Basket Club è cresciuto gradualmente, raggiungendo la C nel 1985, poi approdando in B2 nel 1987, infine volando in B1 nel 1993, al termine dei playoff promozione contro il Cento che portarono il pienone al palaBubani. L'escalation del Basket Club, sponsorizzato Banca Popolare, non si fermò nemmeno l'anno dopo, nella stagione 1993-94, quando da matricola in B1 arrivò al quinto posto, vicinissimo a quei playoff promozione che potevano portarla addirittura in serie A. Proprio a quel punto iniziò il declino, inesorabile. Soffocata dai debiti, la società cedette i suoi pezzi migliori, allestendo squadre sempre meno competitive e retrocedendo in B2 due anni dopo. Poi la discesa culminò addirittura col fallimento civile della società, decretato dal Tribunale civile di Ravenna nel 1997. "Scomparso" il Basket Club, l'anno dopo si ricominciò dalla Promozione provinciale con il Basket 95 Faenza, arrivato attualmente a giocare in serie C1. (t.z.)

IMM GEST
COSTRUZIONI IMMOBILIARI
Via XX Settembre, 25 - Faenza

BLU PISCINA
I giganti dell'acqua



Mirko Mazzoli, nato a Faenza nel 1972, è stato il primo pallanuotista faentino a giocare in serie A. Bambino alto, esile, a sette anni inizia a fare nuoto. Col Nuoto Club Faenza, nel 1989 e nel 1991 partecipa ai campionati italiani di categoria a Desenzano del Garda nella 4 x 100 stile libero, riportando rispettivamente il nono e il settimo posto. Nel 1992 in concomitanza col diploma di maturità, conclude l'attività agonistica natatoria e inizia quella pallanuotistica. Il suo esordio nel Castel San Pietro, poi al Ravenna in serie B. Allenamenti, sacrifici e grande volontà portano Mirko nel 1996 a coronare il suo sogno: giocare in una squadra di serie A di pallanuoto. L'allenatore della Universo Uisp Bologna, William Salomoni, lo contatta per averlo in squadra. Il suo ruolo nella rosa dei 13, sarà quello del terzo centro boa, posizione in cui si sfrutta maggiormente il nuoto. Nel 1998 gioca nella President Bologna in serie B, poi nel Pesaro nuoto in serie C.

"La più importante scuola di vita per me è stato lo sport - dice Mirko, attualmente giocatore in serie C nel Ravenna, ma sorpattutto psicologo dello sport che segue atleti e società di livello dilettantistico e professionistico - Il nuoto mi ha educato al sacrificio, mi ha formato all'utilizzo metodico ed ossessivo dell'allenamento; la pallanuoto ha completato la base creata dal nuoto, affinando competenze e attitudini prima non espresse. Nel nuoto si vince da soli, nella pallanuoto il risultato si ottiene nella compattezza della squadra. Ho imparato a riconoscere e gestire le dinamiche che si sviluppano in uno spogliatoio, più forti e altrettanto importanti di quelle che intervengono nelle altre istituzioni formative del bambino: scuola, catechismo, amici, famiglia".



articolo di:
Antonietta Innocenti
redazione PPNE'

Il Credito Cooperativo ravennate e imolese e lo sport

Il "Credito Cooperativo ravennate e imolese" copre in maniera diffusa e capillare la provincia di Ravenna, il circondario imolese e parte di quella di Forlì. Si tratta di un istituto di credito locale costituito sotto forma cooperativa che conta oltre 10.000 soci, che significano altrettante famiglie, aziende e imprese economiche della nostra provincia. Con i risultati del normale servizio bancario svolto con particolare attenzione verso le imprese minori e le famiglie, il Credito Cooperativo sostiene opere educative, sportive, sociali e culturali, in particolare per dare un punto di riferimento a tanti ragazzi, lo stimolo ad un impegno leale, corretto, per farli crescere sempre al meglio a servizio della comunità. Nel bilancio dell'anno 2003 gli "interventi sociali" a favore delle comunità dove è insediata la "Banca" ammontano a circa un milione e quattrocentomila euro: di questi oltre cinquecentomila euro (un miliardo di vecchie lire) vanno a favore di attività sportive dilettantistiche, per lo più di base a livello giovanile. (Tiziano Conti)

Nella foto da sin.: il vice sindaco Elio Ferri, il telecronista Rai Davide Cassani, il presidente della BCC Ravennate ed Imolese Francesco Scardovi.



IRONMEN
Il Triathlon

Sabato 1 ottobre 1988 presso la piscina comunale coperta di Faenza, 13 temerari si accingevano a partire per la prova di nuoto del primo storico Triathlon Città di Faenza, uno dei primi in Italia. Da allora, a parte l' organizzatore che è sempre Leotta Claudio, sono cambiate tante cose. Dopo uno stop di cinque anni, nel 1994 la nascita dell'associazione umanitaria "Pedalare per chi non può" ha dato lo stimolo per rispolverare quest' affascinante disciplina che, dalle olimpiadi di Sidney è anche diventata prova olimpica. Gli atleti sono impegnati in tre prove; nuoto, ciclismo e podismo da farsi senza interruzioni cronometriche. Quest'anno, con una lenta e graduale crescita, il triathlon faentino è arrivato alla dodicesima edizione, registrando 525 iscritti, provenienti da tutta Italia e con un podio spesso composto da atleti ed atlete della nazionale italiana. Ora, oltre alla prova sprint, c'è una batteria riservata ai bambini fino ai 15 anni, una batteria promozionale per chi si vuole avvicinare a questo sport e una batteria per le squadre dove tre compagni si cimentano uno nel nuoto, uno nella bici e uno nella



corsa, il tutto con uno stretto connubio con la solidarietà. Il ricavato di questa manifestazione, infatti viene, regolarmente ed interamente consegnato al padre missionario faentino Giuliano Gorini, che opera in Kenya da oltre trent'anni a favore dei ragazzi della sua missione-scuola. Lo spirito di solidarietà e di divertimento ha premiato gli organizzatori che in questi anni hanno visto nascere a Faenza una squadra di triathleti con quasi quaranta componenti ed ha raggiunto livelli d'iscrizioni che ben pochi Triathlon sprint in Italia raggiungono.
La cosa più importante è che tante persone si siano avvicinate a questo sport, conoscendo così le attività dell'associazione e permettendo di raccogliere nel 2004 oltre novemila euro. (t.z.)

Triathlon formato famiglia

La 12° edizione del Triathlon promossa dall'Associazione "Pedalare per chi non può", svoltasi Domenica 29 agosto 2004 a Faenza, ha proposto, accanto alle ormai tradizionali gare delle categorie "Ironkid", "Promozionale" e "Sprint", una novità assolutamente geniale: la prova a staffetta. Un manna, per chi di ferro ha soltanto la volontà e non il fisico… Per partecipare occorre organizzarsi in squadre da 3 atleti, ciascuno dei quali si cimenta in una sola delle frazioni previste (nuoto, ciclismo oppure corsa), e dare un nome alla propria formazione, cosa che ha scatenato la fantasia dei più.E se ci si ritrova con un padre cicloturista e con un fratello che non disdegna la corsetta quotidiana basta allenarsi un po' in piscina et voilà, nasce il team *Ironsangio* pronto a sfidare eserciti di muscolosi frazionisti e soprattutto a ridere delle proprie "epiche" imprese… con mamma che si gode lo spettacolo da bordo pista! Mica male come idea, il triathlon "da famiglia".



articolo di:
Simona Sangiorgi
giornalista

OSTERIA della SGHISA
fat da cucina e vino







...fallo per sport!

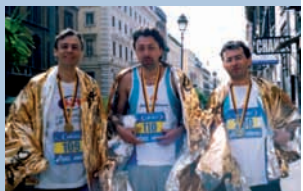
Via Emiliani, 4/a - Faenza - Tel. 0546 668354 - www.osteriadellasghisa.com
dalle 19,30 alle 2 di notte - Chiuso il mercoledì

LIBRI

Maratona

La medaglia d'oro conquistata da Stefano Baldini alla maratona olimpica di Atene è sicuramente quella che più di tutte ha entusiasmato il pubblico sportivo italiano. Del resto la maratona da sempre riscuote un fascino particolare, fascino che già da qualche anno ha rapito alcuni appassionati faentini, non nuovi all'esperienza della 42,195 chilometri più famosa del mondo: la Maratona di New York. Anche quest'anno, il prossimo 7 novembre, il presidente della Confcooperative provinciale Marco Venturelli, il direttore dell'Ascom faentina Francesco Carugati ed il giornalista Tiziano Zaccaria saranno sulle strade della metropoli americana, immersi nel lunghissimo serpentone umano di oltre trentacinquemila podisti. Ma quest'anno la presenza faentina a New York sarà arricchita anche dalla presenza femminile di Oriana Rossi, Marcella Minardi e Lella Raspanti, che per la prima volta affronteranno questa fatica. E nella *Grande Mela* ci sarà nuovamente il giornalista Rai Davide Cassani, pur sempre faentino, anche se correrà per una società di Bologna. Senza dimenticare che nel 2001 anche l'assessore allo sport di Faenza, Claudio Ronchini, portò a termine la maratona di New York.

Nella foto, da sx: Marco Venturelli, Tiziano Zaccaria e Francesco Carugati alla Maratona di Roma.



Amleto, il primo ultras

"Pochi pionieri sull'erba di Piazza d'Armi che copriva un terreno ineguale con molti trabocchetti di buche; un campo in cui le porte erano contrassegnate da maglioni e giacchette ammucchiate e i "fuori laterali" non esistevano. A un certo punto - soprattutto quando un'ala non riusciva a liberarsi dal difensore e continuava percio' ad allontanarsi coi suoi dribbling dagli altri giocatori - c'era qualcuno che gridava: "Ma duv vet? a Castél? Crossa, crossa!" Sono le origini del foot-ball faentino rievocate nell'introduzione al libro di Cesare Porisini "Il gioco del calcio a Faenza" da un testimone d'eccezione, Edmondo Fabbri, ex CT. della nazionale ed ex calciatore biancoazzurro. I ricordi di Fabbri ci regalano un altro flashback suggestivo: "... tra il pubblico dei tifosi faentini ... le snervanti arrancate di Amleto lungo la rete metallica o ai bordi del campo, sempre sul punto di avere un insulto coronarico, ma pur sempre in voce. Amleto Collina, storico gestore del chiosco interno allo stadio ("cuscini dieci lire!"), era il punto di riferimento degli irriducibili sportivi tra una pizza fritta e una gazzosa. Amleto, la bandiera del tifo calcistico, entra di diritto nella galleria dei personaggi di PIPINE'.



articolo di:
Siro Lusa
libraio e sportivo

Bibliografia dello sport faentino

le chiavi della città di faenza

Cent'anni di sport a Faenza / Tiziano Zaccaria - Nuova Stampa, stampa 1989

80 anni di storia della società di lotta faentina (1919-1999) / CISA C.A. Faenza, Sezione Lotta; a cura di Alberto Carboni. - Faenza: S. Casanova, 2000.

Il gioco del calcio a Faenza :1908-1978 / scritto da Cesare Porisini; con la collaborazione di Pasquale Ceccoli. - Faenza: Edizioni del gabbiano, [1983]

Storia del Club atletico Faenza sezione tennis Teo Gaudenzi / Lassalle G. Errani. - Faenza: Edit Faenza, 2004

I primordi della bicicletta in Faenza: a cura della Soc. cicloturistica Edera, Faenza, in occasione del ventennale della sua affiliazione alla Unione velocipedistica italiana. - Faenza: Unione tipografica art., 1970

Vito Ortelli: *storia del campione faentino che sfidò Coppi e Bartali / a cura di Paola Argelli. Lugo : Walberti, [2003].

Corridori di Romagna / Pier Giorgio Bezzi ; presentazione di Gino Strocchi. - Ravenna: Essegi, [1993]

Copie archivio fotografico del gioco del pallone a bracciale (1870-1999) / Società sportiva Oreste Macrelli, Faenza. - [Faenza : A cura dell'A., 1999]

Faenza 2003 - Anno della bicicletta / E. Pezzi, R. Tassinari, A. Veca - [Faenza: Comune di Faenza, 2003]

(Giorgio Bassi)

Attilio Santarelli

Nasce a Faenza ii 26 aprile 1934 e muove i primi passi calcistici nella Robur di Faenza per passare ai Lugo ed al Cagliari coi quale gioca in serie B. Passa in serie A col Bologna, giocando oltre 150 partite, e con quella squadra partecipa alla vittoria di una Mitropa Cup ed al secondo posto in campionato. Nei 1961 nella partita Napoli-Bologna para ben due rigori e raggiunge ii record di sette rigori parati di seguito, record che rimane imbattuto sino a due anni fa. Passa poi al Mantova, ha come secondo Dino Zoff, e successivamente al Cervia ed al Forlì dove inizia la sua carriera di allenatore. (Nino Drei)

MOTO CLUB FAENZA
In moto tutto l'anno

Sin dall'inizio del '900 Faenza è stata un centro di fermento motoristico a 2 e 4 ruote. E' del 1905 la fondazione del Moto Club Faenza,dedito fin da subito all'organizzazione di gare motociclistiche. Attualmente il MCF conta oltre 250 iscritti ed è suddiviso in varie sezioni: turismo, cross, enduro, moto d'epoca e appassionati. Tra le altre gare, ha ospitato e organizzato campionati italiani e mondiali di cross, oltre a competizioni regionali di enduro al campo cross Monte Coralli. Alla soglia dei cento anni, ho "corteggiato" Gianni Rosetti, uno di quelli che la moto ce l'ha nel sangue. <Il nostro spirito è divertirsi, vedere posti nuovi e stare insieme. Quando a gennaio organizziamo il motoraduno "Motoconcentrazione invernale", arrivano più di 900 persone>.
Storie assurde?
<Di tutte quelle che ho vissuto o mi hanno raccontato, il viaggio dell'inverno 1999 all'Elephantentreffen in Germania è tra i più surreali da ricordare: neve sul Brennero, ventisei partiti, diciotto per terra. Certo, oggi è cambiato anche il contesto rispetto al passato: ti arrivi a immaginare il gruppo turistico nel 1954 che parte per Roma e passa a ricevere la benedizione che il vescovo Battaglia dispensava dai gradini del Duomo?>.
La passione per i motori è molto sentita in Romagna…
<In Romagna c'è stata e c'è una serie impressionante di piloti ad alto livello. Anche Faenza ha espresso talenti come Succi, Tabanelli, Marchetti ed altri. Pure a livello di moto club in Romagna ce ne sono ovunque, mentre nel resto d'Italia sono nicchie>.
Info: www.motoclubfaenza.it



articolo di:
Francesco Tassi
giornalista

Già pubblicati

Pipinè, dal n. 1 al n. 15, ha già pubblicato i seguenti articoli di sport:
- Giocare e giocare (giochi antichi)
- Davide Cassani, un milione di km (ciclismo)
- Ortelli e Ronconi, miti del Giro che torna a Faenza (ciclismo)
- Aldo Ghetti, caposervizio cultura del Comune di Faenza (Palio)
- Piscina Comunale (nuoto)
- Silvio Corbari all'isola (nuoto)
- Cesare Cantagalli (windsurf)
- Giochi d'aia, l'Olimpiade dei giochi dimenticati (giochi antichi)
- La terra de' Mutor (automobilismo)
- Azzurra Ciani, il sogno olimpico della campionessa (tiro a segno)
- Anna Bernabè, una donna nel pallone (calcio)
- Gemelli del Palio, sbandieratori omozigoti (Palio)

Circolo degli Artisti

A fine ottobre riparte l'attività concertistica del Circolo degli Artisti nato su volontà di Lamberto Fabbri, Maurizio Ossani e Vincenzo Lega, tra diverse difficoltà.
Facciamo loro i migliori auguri.

mpr
agenzia di
comunicazione integrata
via ossani, 20
Faenza
Tel. 0546 620002

LE OCCASIONI PERDUTE
Francesca Bentivoglio

Sapevo che intervistare Francesca Bentivoglio non era cosa facile.
Definirla schiva è un eufemismo, sembra sentendola parlare che la sua precocissima ascesa sia stata una storia ordinaria, normale.
Qui di normale c'è ben poco: n. 3 in Italia e n.62 nella classifica WTA (ranking mondiale femminile). Questo era solo l'inizio.

E poi?

(Altra risposta sconvolgente n.d.r.). "...C'era la maturità in vista ma in generale mi ero stancata di giocare-viaggiare-giocare. Crudamente: troppo frenetica come vita."

Già, frenetica, eppure Francesca Bentivoglio ha vissuto in età adolescenziale esperienze che la maggior parte dei suoi coetanei neanche immaginava. Alzare il telefono e sentire Nick Bollettieri che ti propone a 13 anni uno stage in Florida... Oddio, se fosse capitato a me avrebbe sicuramente sbagliato numero.
In Italia il vertice del tennis è sempre sul piede di guerra, i talenti scarseggiano e non vengono tirati su, colpa-della-federazione-non-colpa-dei-giocatori.

La tua esplosione venne favorita o danneggiata dalle strutture federali?

"Ti stupirò ma te ne parlo senz'altro bene: sono stata un anno a Latina, andavo a scuola là e poi allenamenti su allenamenti. Certo, allenarsi con una struttura che lavora tutta per te cambia molto, aumentano le



possibilità di emergere."

Quarti di finale a Roma nel 1993, a livello femminile è uno dei migliori risultati di sempre in Italia: nel tennis girano parecchi soldi?

"A livello top sì, ma qualsiasi torneo ATP o WTA anche minore di quelli del grande Slam ha un discreto montepremi. E poi anche gli sponsor sganciano soldi"

Il finale volevo riservarlo all'argomento doping, tantopiù che a vedere le sorelle Williams (e se fossero fratelli?) qualche domanda te la poni: c'è o non c'è?

"Buona la prima..."

articolo di:
Francesco Tassi
giornalista

Ippica e motociclismo

È la *Società per il Risveglio Cittadino*, nata nell'ottobre del 1900, ad avere nel suo programma, oltre alle manifestazioni culturali fra le quali la promozione dell'Esposizione Torricelliana del 1908, anche le corse ippiche e le manifestazioni automobilistiche e motociclistiche. Nell'ippodromo di Faenza, costruito in Piazza d'Armi e lungo mezzo miglio inglese, gareggeranno i maggiori campioni europei e si correranno anche campionati europei; l'attività ippica cesserà sostanzialmente dopo la Grande Guerra. Il motociclismo viene introdotto a Faenza nel 1894 e sino alla Grande Guerra la città è la capitale motociclistica della Romagna e lungo sarebbe l'elenco delle gare che vi si disputano. Cito solo il Gran Premio delle Nazioni, unico non disputato a Monza, che si svolge a Faenza nel 1948 sul circuito delle Bocche dei Canali alla presenza di 60.000 spettatori. (Nino Drei)



CERCA PPNÈ IL PRIMO GIORNO DEL MESE PRESSO:
le principali edicole, Ascom, Cinema Italia, Cinema Sarti, CNA, Corona, Le Scimmie, Osteria del Gallo, Osteria della Sghisa, Villa Rotonda, Mephisto Dischi, Dadà, Casa della Musica, Zingarò, MACC costruzioni, Bar Pesa, Bar Maximillian, Banca di Credito Cooperativo, Bar Philomela, Marianaza, Loft, Dalmonte Piante, Arena Borghesi, Milano Assicurazioni, Osteria del Mercato, Ristorante Sapori e altri punti di distribuzione.

PER LA TUA PUBBLICITA' SU PPNè:
339 7537932 - 349 4461825 - postaxppne@tin.it
Inviare il materiale da pubblicare a: caterz@libero.it

Dir. Resp.: Giordano Sangiorgi
giordano.sangiorgi@lamiarete.com - Suppl. al n. 72 de Il Grillo in Tasca, reg. al Tribunale di Ravenna

sportello nuova impresa

ASCOM SERVIZI S.C.A.R.L.

CAT ASCOM LUGO E FAENZA
CENTRO ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE

- consulenza gratuita per avvio nuove imprese
- finanziamenti agevolati per neo-imprese con tassi a partire dal 2%
- corsi di formazione
- agevolazioni e sconti alle neo-imprese sul servizio di tenuta contabilità

FAENZA _ VIALE CERAMICHE, 35 _ TEL. 0546.21355

BCC CREDITO COOPERATIVO ravennate & imolese
LA BANCA DELLE COMUNITÀ LOCALI



*Entra **inbanca** quando vuoi!*

Entra in rete con il nuovo sito del Credito Cooperativo ravennate e imolese: informazioni sempre aggiornate, nuovi servizi on-line, una nuova immagine e nuove aree dedicate ai soci, alle famiglie, alle aziende, al territorio e alla solidarietà.

www.inbanca.bcc.it



Un servizio di:
CONFCOOPERATIVE
Unione Provinciale di Ravenna

dove è sportello impresa ?

A Faenza:
Via Castellani, 25
tel 0546/26084
fax 0546/664479
e-mail:faenza@confcooperative.ra.it